FESTIVAL COSTITUZIONE



CULTURA, RICERCA SCIENTIFICA E TECNICA

Incontri, dibattiti, mostre, spettacoli

31 MAGGIO 2 GIUGNO 2019 SAN DANIELE DEL FRIULI



ASSOCIAZIONE PER LA COSTITUZIONE SAN DANIELE DEL FRIULI

www.festivalcostituzione.it associazione@festivalcostituzione.it

La più bella e profonda emozione che possiamo provare è il senso del mistero; sta qui il seme di ogni arte, di ogni vera scienza. (Albert Einstein)



Salvatore Settis

Diritto alla cultura, diritto al paesaggio nella Costituzione della Repubblica

Venerdì 31 maggio - ore 18.00 Auditorium "Alla Fratta"

L'art. 9 della Costituzione italiana segna al tempo stesso una straordinaria innovazione e una non meno straordinaria continuità. Segna un'innovazione, perché con esso la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico di un Paese moderno prende posto fra i principi fondamentali della sua Costituzione. Segna una non meno sorprendente e forte continuità, perché il dettato dell'art. 9 nasce da una lunghissima tradizione civile, storica, etica e giuridica che in nessun luogo al mondo si è manifestata con altrettanta chiarezza come in Italia. L'intervento si propone di esplorare questi due aspetti, mettendoli in sintonia fra loro, ma anche con analogie a raggio europeo, dalla Germania di Weimar alla Spagna.

Salvatore Settis

Archeologo e storico dell'arte, ha diretto a Los Angeles il Getty Research Institute e a Pisa la Scuola Normale Superiore. Ha tenuto le Isaiah Berlin Lectures alla Ashmolean Museum di Oxford e le Mellon Lectures alla National Gallery di Washington; ha avuto la Càtedra del Museo del Prado a Madrid e la Cattedra Borromini nella Università della Svizzera Italiana (Lugano-Mendrisio). E' presidente del Consiglio Scientifico del Louvre. E' membro dell'Accademia dei Lincei, dell'American Philosophical Society di Philadelphia, dell'American Academy of Arts and Sciences e delle Accademie di Francia, di Berlino e del Belgio.

Evento realizzato





Ascanio Celestini

Ballata dei senza tetto

di e con Ascanio Celestini con Gianluca Casadei (fisarmonica, tastiere e live electronics)

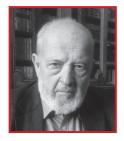
Venerdì 31 maggio - ore 21.30 Auditorium "Alla Fratta" (ingresso gratuito)

Il barbone di Laika o la barbona di Pueblo? La cassiera del supermercato di Pueblo o la Vecchia di Laika che va a farci la spesa insieme alla prostituta e alla donna con la testa impicciata? Giobbe l'analfabeta che conosce il grande magazzino a memoria non è ancora entrato in nessuno dei due testi, ma la sua storia è già scritta. Questi e altri possono essere i personaggi di questo progetto di narrazione che attraversa tre spettacoli: Laika, Pueblo e il terzo che è ancora in via di formazione. Questi due spettacoli fanno parte di una trilogia che prima o poi completeremo, ma il senso di questo lavoro è di scrivere una drammaturgia unica fatta di tanti personaggi che si muovono in un unico ambiente: una periferia che ruota attorno a due parcheggi, quello del supermercato e quello di un grande magazzino pieno di pacchi.

Ascanio Celestini

I suoi testi sono legati ad un lavoro di ricerca sul campo e indagano nella memoria di eventi e questioni legate alla storia recente e all'immaginario collettivo. Tra i suoi spettacoli teatrali, molti dei quali poi anche pubblicati per Einaudi, i più conosciuti sono: Radio clandestina, Scemo di guerra, La pecora nera, La fila indiana, Pro patria, Discorsi alla nazione, Laika e Pueblo. I suoi testi teatrali sono stati messi in scena in Francia, Portogallo, Belgio, Austria e Canada e sono tradotti in Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Danimarca, Svezia, Olanda e Repubblica Ceca.





Franco Cardini

Leonardo da Vinci. Innovazione, ambienti, contesti.

Sabato 1 giugno - ore 10.00 Auditorium "Alla Fratta"

Leonardo, artigiano, studioso della natura in funzione della sua arte, sperimentatore. La sua attività, tesa soprattutto tra la Milano sforzesca e la Francia dei Valois, è quella di un ricercatore che si esercita in esperimenti di tecnica applicata. "Omo sanza lettere", quindi profondamente legato all'esperienza, Leonardo è nell'arte e nella scienza quel che Machiavelli è nella storia e nella politica: un ricercatore della verità intrinseca delle cose che si manifesta dinanzi all'indagatore attento e spregiudicato, con tutti i rischi di fallimento che all'innovazione come pratica sono connessi.

Franco Cardini

Professore emerito presso l'Istituto di Scienze Umane e Sociali della Scuola Normale Superiore di Pisa, directeur d'études presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Pariai Fellow della Harvard е University/Berenson Foundation. Il suo ambito di ricerca riguarda essenzialmente la storia delle crociate e dei pellegrinaggi nonché i rapporti fra Europa e Islam. Tra le numerosissime pubblicazioni ricordiamo solo le ultime: Le congiure. Potere e vendetta nella Firenze dei Medici (con B. Frale, Laterza 2018), Andalusia. Viaggio nella terra della luce (Il Mulino 2018), La pace mancata. La conferenza di Parigi e le sue conseguenze (con S. Valzania, Mondadori 2018), Il sultano e lo zar. Due imperi a confronto (Salerno 2018), Neofascismo e fascismo (La Vela, Viareggio 2018)





Franco Fabbro

Identità culturale e violenza.

Sabato 1 giugno - ore 11.00 Biblioteca Guarneriana

L'identità culturale dipende primariamente dalla lingua materna, dalle narrazioni in essa contenute (incluse quelle religiose), dalla musica e dagli usi e costumi associati. L'identità culturale, appresa durante l'infanzia e la giovinezza, scolpisce il cervello in una maniera caratteristica, legando la lingua e le tradizioni di un popolo ai sistemi emozionali di base. Le identità linguistiche e culturali sono una ricchezza. La diversità è un fattore fondamentale nel dinamismo della vita. Tuttavia esiste un rovescio della medaglia. Le identità culturali possono essere poste al servizio del lato più oscuro presente negli esseri umani, ovvero possono alimentare la violenza.

Franco Fabbro

Nato a Pozzuolo del Friuli si è laureato in medicina e chirurgia e specializzato in neurologia . E' stato professore ordinario di Fisiologia umana e Neuropsichiatria infantile. Attualmente è docente di Psicologia clinica presso l'Università di Udine. E' autore di numerosi lavori scientifici e di libri, tra cui: La meditazione mindfulness (Il Mulino 2019), Identità culturale e violenza (Bollati Boringhieri 2018), Le neuroscienze dalla fisiologia alla clinica (Carocci Editore 2016); The Neurolinguistics of Bilingualism (Psycology Press 1999).





Paola Dubini

Con la cultura non si mangia FALSO!

Sabato 1 giugno - ore 11.15 Auditorium "Alla Fratta"

La cultura non serve, interessa a pochi, non rende. Non è così. Paola Dubini lo dimostra con cifre, fatti e argomenti a proposito di libri e di musei, di teatro e di cinema, di musica, arte e patrimonio storico. La cultura è parte della nostra vita come l'aria che respiriamo.

Paola Dubini

Professoressa di management presso l'Università Bocconi di Milano e visiting professor all'IMT di Lucca. E' membro del CdA di alcune imprese e organizzazioni culturali, fra cui Palazzo Ducale a Mantova, Fondazione Mondadori, e Lombardia Film Commission. I suoi temi di ricerca riguardano le condizioni di sostenibilità delle organizzazioni culturali, le trasformazioni delle industrie culturali per effetto della digitalizzazione, le politiche culturali a livello territoriale. Fra le sue pubblicazioni recenti: Voltare Pagina? (Pearson 2013); Management delle organizzazioni culturali (Egea 2017); Con la cultura non si mangia. Falso! (Laterza 2018.)





James Stuart

Comprendere gli archivi culturali digitali, dal passato al presente

Sabato 1 giugno - ore 17.00 Biblioteca Guarneriana

La società crea continuamente archivi digitali tramite la digitalizzazione di vecchi contenuti o nuovi post nelle piattaforme "social", dove il mezzo dominante è quello visuale, sia esso immagine o video. L'abilità di sfruttare vantaggiosamente questi archivi dipende dalla capacità delle macchine di filtrare, cercare e rappresentare la vasta quantità di dati utilizzando algoritmi di analisi. Questi algoritmi ci consentono di contemplare tutte le nostre attività in rete a un livello superiore, o addirittura ri-animare video di balli archiviati con nuove coreografie. Ora, entrando nell'era dell'Intelligenza artificiale, la nostra abilità di riflettere sui dati relativi alla cultura non potrà che aumentare.

James Stuart

Ricercatore in "Computer Vision for Cultural Heritage" presso il "Centre for cultural heritage" (CCHT) all'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT). Prima di ciò, Stuart ha tenuto ruoli post-doc presso l'IIT, University College di Londra e la University of Surrey, dove ha anche conseguito il suo PhD. La sua ricerca si focalizza sul tema dei Big Data visuali, applicati a dati culturali. Precedenti progetti hanno riguardato la ricostruzione digitale di sculture in rilievo, e l'analisi dei social media attraverso le fasi della vita.

Evento realizzato

OANIELA

DOSD

Sabato 1 giugno - ore 18.15 Biblioteca Guarneriana

Sara Laporte, Francesca Rizzato, Elena Tea Russo La ricerca scientifica in Italia: promossa o bocciata?

Tre scienzate intervistate da Enrico M. Balli, direttore esecutivo di OggiScienza, raccontano dall'interno alcune delle contraddizioni e dei problemi di tutela del mondo della ricerca scientifica italiana e internazionale. Il contesto italiano è caratterizzato da un gran numero di ricercatori formati in Italia che si spostano e fanno ricerca all'estero e dalla scarsa capacità dell'Italia di attrarre ricercatori stranieri.



Sara Laporte

Ha studiato fisica e matematica in Nuova Zelanda (Università di Auckland) per poi specializzarsi in fisica a Parigi (Università Pierre et Marie Curie), dove ha ottenuto il dottorato in fisica computazionale. Dal 2016 svolge attività di ricerca alla SISSA di Trieste dove si occupa di modellizzare e simulare le proprietà ottiche delle molecole antocianine.



Francesca Rizzato

Dopo la laurea in fisica a Padova ha conseguito il dottorato in biofisica computazionale alla SISSA di Trieste. Successivamente ha svolto attività di ricerca al laboratorio di fisica dell'Ecole Normale Supérieure (ENS) di Parigi e da poco è tornata a vivere a Trieste dove lavora a progetti di comunicazione e di ricerca scientifica.



Elena Tea Russo

Ha studiato fisica prima a Trieste, poi a Bologna e all'estero presso l'università di Loughborough (UK). Dal 2016 è dottoranda in Bioinformatica alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA-Trieste) dove si occupa di sviluppare algoritmi per l'analisi di sequenze genetiche.





Gabriella Greison 1927-Monologo quantistico

Sabato 1 giugno - ore 21.30 Auditorium "Alla Fratta" (ingresso gratuito)

Questa è la storia di una fotografia. Una fotografia in bianco e nero. Una fotografia che ritrae il più grande ritrovo di cervelli della storia. E' stata scattata a Bruxelles, nel 1927, e c'erano tutti: Albert Einstein, Marie Curie, Schroedinger, Dirac, Heisenberg, Niels Bohr. In tutto 29 uomini in posa, 17 erano o sarebbero diventati premi Nobel. Da questa fotografia, da questo ritrovo che Einstein definiva "Witches Sabbat", è nato un nuovo modo di vedere il mondo, è nata la fisica quantistica. La fisica quantistica di cui noi siamo circondati.

Gabriella Greison

Fisica, scrittrice e porta a teatro i suoi monologhi. E' stata definita "La donna della fisica divulgativa italiana" da Huffington Post, e anche "La rockstar della fisica" dal Corriere della Sera. Il suo primo romanzo è stato L'incredibile cena dei fisici quantistici (Salani editore), da cui ha fatto nascere questo 'monologo quantistico' che nei teatri di tutta Italia sta raggiungendo le 200 repliche. Il suo ultimo romanzo si chiama La leggendaria storia di Heisenberg e dei fisici di Farm Hall (Salani editore). Su Audible è possibile ascoltare il suo podcast chiamato "Il Cantico dei Quanti", sempre sulla fisica quantistica.





Michela Marzano

A cosa serve la cultura oggi

Domenica 2 giugno - ore 10.00 Biblioteca Guarneriana

La cultura è forse l'unico vero anticorpo che esiste oggi nei confronti del degrado del sentimento di appartenenza alla comunità. Come ci hanno insegnato grandi intellettuali come Arend, Adorno o Horkheimer analizzando i processi che avevano progressivamente permesso ai fascismi di emergere, la cultura è d'altronde il solo antidoto a nostra disposizione ogniqualvolta si affievolisce la capacità critica e ci si appiattisce sulle ideologie dominanti. Avere capacità critica, però, significa non solo opporsi al conformismo, ma anche avere il coraggio di pensare in maniera autonoma senza cedere ai processi globali che "producono cultura" esattamente come si producono le merci.

Michela Marzano

Professore ordinario di Filosofia morale all'Université Paris Descartes, Michela Marzano è autrice di saggi e romanzi pubblicati sia in francese sia in italiano e tradotti poi in molte lingue. Si ricordano, tra gli altri, Volevo essere una farfalla (Mondadori 2011), L'amore è tutto: è tutto ciò che so dell'amore (UTET, Premio Bancarella 2014), L'amore che mi resta (Einaudi 2017), Idda (Einaudi 2019).



Domenica 2 giugno - ore 11.15 Biblioteca Guarneriana

Stefano Fantoni e Michele Morgante Ricerca e innovazione per un futuro sostenibile

La ricerca di soluzioni per garantire un futuro sostenibile al nostro pianeta è un tema di grande attualità che è al centro della agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite con i suoi 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. L'implementazione di tale agenda sicuramente richiederà più investimenti in ricerca e sviluppo per arrivare a tecnologie più pulite ed ecocompatibili. In questa ricerca di nuove soluzioni tecnologiche non potremo farci condizionare da posizioni ideologiche che vogliono indirizzare aprioristicamente la ricerca in un ambito piuttosto che in un altro ma garantire piena libertà di ricerca per avere a disposizione un ventaglio di soluzioni fra le quali scegliere le più convenienti e adatte al singolo sistema economico e sociale.



Stefano Fantoni

Noto fisico e astrofisico nucleare è stato premiato con la medaglia Feenberg per il suo contributo alla fisica nucleare e per lo sviluppo della teoria Fermi Hyper Netted Chain (FHNC). Fondatore del primo Master in Comunicazione della Scienza alla SISSA di Trieste, è stato impegnato in diverse attività di ricerca in questo campo, ricevendo numerosi premi tra cui il premio Kalinga dall'UNESCO. È stato Direttore della SISSA, Presidente della Fondazione Internazionale Trieste dal 2008 al 2011 e dal 2016 a oggi.



Michele Morgante

Professore ordinario di genetica all'Università di Udine e Direttore Scientifico dell'Istituto di Genomica Applicata. E' membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Nel 2005 ha ricevuto la Medaglia per le Scienze Fisiche e Naturali dell'Accademia Nazionale delle Scienze, nel 2011 è risultato vincitore di un prestigioso finanziamento dello European Research Council per l'analisi dei pan genomi delle piante.

Evento realizzato



Museo del Territorio dal 30 maggio al 30 giugno 2019 Inaugurazione: giovedì 30 maggio 2019 ore 19.30

Mostra fotografica

Orario di apertura: venerdì 09.30 -12.30 sabato 09.30 -12.30/15.00 -19.00 domenica 10.00 -12.30/15.00 -19.00

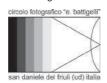


LA REPUBBLICA PROMUOVE LA CULTURA E LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNICA

Mostra fotografica realizzata attraverso gli scatti inediti di alcuni fotografi del Circolo Fotografico "E. Battigelli" di San Daniele del Friuli che interpretano diversi centri di ricerca e luoghi di cultura italiani.

All'interno del Museo del Territorio, in una sezione dedicata, saranno inoltre visibili gli scatti fotografici degli allievi delle classi 3^A e 3^B della Scuola Primaria di San Daniele del Friuli.

Evento organizzati da



Sabato 1 giugno - ore 10.00 - 10.30 Biblioteca Guarneriana

I.S.I.S. "MAGRINI MARCHETTI" - GEMONA DEL FRIULI TERREMOTO? SÌ (s) MA ...

Viviamo in una zona sismica, ma raramente ce ne ricordiamo... Alcuni studenti del liceo scientifico raccontano con un video il loro progetto di sismologia: rilevamenti attorno alla scuola con le stazioni sismiche e divulgazione ai ragazzi di terza media, per dar loro informazioni sui terremoti e suggerire buone pratiche di sicurezza sismica. Per diventare tutti insieme più consapevoli e ridurre i rischi negli ambienti frequentati ogni giorno.

I.S.I.S. "V.MANZINI" - SAN DANIELE DEL FRIULI LA CULTURA È LIBERTÀ

Gli studenti della 2^A amministrazione, finanza e marketing rifletteranno sul valore della libertà e di come questa, in un mondo globalizzato, anziché espanderli si stia restringendo trasformando gli esseri umani, come i beni che si acquistano, in merce. L'analisi partirà da "1984" di G. Orwell, per passare a "Il cerchio" di D. Eggers per arrivare a "I nuovi poteri forti" di F. Foer.

Sabato 1 giugno - ore 10.30 - 11.00 Biblioteca Guarneriana

I.S.I.S. "V.MANZINI" - SAN DANIELE DEL FRIULI MANZINI'S YOUNG MONUMENTS MEN

L'articolo nove della nostra Costituzione attribuisce allo Stato la tutela del patrimonio culturale nazionale. Ispirandosi al film " Monuments men" di G. Clooney (2014), gli studenti della classe 2^A del liceo scientifico hanno svolto un lavoro di ricerca su alcuni dei monumenti più significativi del territorio come la Chiesa del Castello, il Portonat, la Chiesa della Fratta, e si sono preparati a presentarli ad un pubblico di parenti, amici e curiosi. L'esperienza ha permesso loro vivere in prima persona il significato dell'art. 9 della Costituzione attraverso la consapevolezza del valore dei monumenti e del loro stretto legame con la nostra identità.

I.S.I.S. "V.MANZINI" - SAN DANIELE DEL FRIULI ARDUINIAMOCI D'IMMENSO

La classe 3^B del liceo scientifico ha progettato una fotocellula ad infrarossi controllata da Arduino, che sostituisce la fotocellula della rotaia a cuscino d'aria del laboratorio, per poter effettuare alcune esperienze di fisica. Gli studenti presenteranno quest'anno l'attività anche al "Festival della Scienza Under18" di Monfalcone.

Sabato 1 giugno - ore 10.00 - 12.00 Auditorium Scuola Secondaria di San Daniele

Scuola Secondaria di San Daniele Classi 1^ A, 2^ A e 3^ A GUARDASTELLE

Alzando lo sguardo al cielo, l'uomo ha la consapevolezza di osservare quanto sia immenso l'universo. Queste note, queste parole, che appartengono alla canzone 'Guardastelle' di Bungaro, sottolineano la bellezza che ci circonda e i ragazzi, con la loro voce, cercheranno di sottolineare tale importanza, affinché si possa capire fino in fondo che tutto ciò che ci sta attorno è di tutti e quindi va tutelato e protetto.

Scuola Secondaria di San Daniele Classi 1^A e 3^A LA SCUELE E JE UN LÛC PRECÎS

"L'identità nazionale degli italiani si basa sulla consapevolezza di essere custodi di un patrimonio culturale unitario che non ha eguali nel mondo. La promozione della sua conoscenza, la tutela del patrimonio artistico non sono dunque un'attività 'fra le altre' per la Repubblica, ma una delle sue missioni più proprie (Presidente della Repubblica C. A. Ciampi, 05.05.2003). Quale luogo migliore della scuola per iniziare a fare tutto ciò?

Scuola Secondaria di San Daniele Classi 1^ A, 1^ B, 1^ C e 2^ A LA BOTTEGA DI LEONARDO

Chi meglio di Leonardo da Vinci riassume in sé arte, scienza e tecnica? Per omaggiare questo genio indiscusso vi accompagneremo alla scoperta della sua vita e della sua arte in un viaggio attraverso le stanze della sua bottega, allestita all'interno della scuola.

Scuola Secondaria di San Daniele Classi 1^ B e 2^ B ConoScoProteggo

Conoscere, scoprire e proteggere sono tre momenti del percorso che in musica, parole cantate e immagini conduce ad un più consapevole rapporto con la preziosa e fragile bellezza del nostro territorio.

Tutte le classi della Scuola Primaria di Villanova ART. 9: NELLA NATURA...CON LA NATURA

Passeggiando sul territorio per scoprire, raccogliere, riciclare, immaginare e creare.

Scuola Secondaria di Ragogna Classi 1^A e 1^B PALADINI DELLA COSTITUZIONE

Partendo dall'art. 9, ragioneremo sulla natura della Costituzione attraverso discussione in classe, costruzione di tazebao e segnalibri, fotografie realizzate durante le uscite didattiche, opinioni raccolte da adulti e ragazzi.

Scuola Secondaria di Ragogna Classe 2^A

LEO: LEONARDO DA VINCI SPIEGATO AI BAMBINI

La classe intende presentare la figura di Da Vinci dal punto di vista di Leonardo "bambino per sempre", ripercorrendo, attraverso uno scorcio delle principali tappe biografiche, artistiche, scientifiche della sua vita, il suo percorso di intellettuale poliedrico e a tutto tondo perennemente attaccato alle sue radici.

Scuola Secondaria di Ragogna Classe 3^B

RIME E RIFLESSIONI: BREVE STORIA DELLA COSTITUZIONE

Partendo da una riflessione sull'articolo 9, la classe ha ricostruito in versi una breve storia della Costituzione italiana dalla nascita dell'Assemblea Costituente sino al discorso di Piero Calamandrei agli studenti milanesi del 1955.

Scuola Secondaria di San Daniele Classe 3^D

TG3[^]D: EDIZIONE SPECIALE

l ragazzi della classe 3^D rileggono e interpretano l'articolo 9 della Costituzione.

Scuola Primaria di San Daniele

Classi 3^A e 3^B

UNA FOTO NEL PASSATO: FOTOGRAFANDO SI GIOCA E SI IMPARA Mostra fotografica visitabile presso il Museo del Territorio.



PRO SAN DANIELE

Sabato 1 giugno - visita guidata ore 10.45

Visita in Guarneriana e centro storico con le guide turistiche regionali (Promoturismo FVG) Costo € 10,00 - solo su prenotazione tel. 0432.941560

Sabato 1 giugno - visita guidata ore 15.00

Visita al centro storico con *greeters* e *locals* della Pro San Daniele

Costo € 4,00 - solo su prenotazione tel. 0432.941560

Domenica 2 giugno - visita guidata ore 9.45

Visita al centro storico e Biblioteca Guarneriana con *greeters* e *locals* della Pro San Daniele Costo € 4,00 - solo su prenotazione tel. 0432.941560



Visita al Museo del Territorio

Sabato 1 giugno - visita guidata ore 10.00 e 15.00

Domenica 2 giugno - visita guidata ore 10.00

Ingresso individuale €3,00

Prenotazione: eurodiracca@virgilio.it

Con il contributo di





Sponsor













Con il patrocinio di







In collaborazione con





